

Umbria: contributi per gli edifici privati danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2012

DATA CHIUSURA

26 Oct 2013

AGEVOLAZIONE

Regionale

SOGGETTO GESTORE

Regione Umbria

DESCRIZIONE

Bando per interventi di riparazione dei danni, rafforzamento locale e miglioramento sismico degli edifici privati danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2012.

Finalità

Interventi di ripristino degli edifici privati danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, siti nei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano.

Beneficiari

Soggetti titolari, alla data del sisma del 15 dicembre 2009, del diritto di proprietà sugli immobili danneggiati, ovvero i soggetti titolari, alla medesima data, di diritti reali di godimento sui suddetti immobili qualora autorizzati dagli stessi proprietari, a mezzo di procura speciale notarile, a dare attuazione agli interventi.

Interventi ammissibili

interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico di edifici;

interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale.

Il contributo è pari alla minore somma tra il costo ammissibile a contributo dell'intervento risultante dal computo metrico-estimativo redatto sulla base del prezzario regionale vigente, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA e l'importo ottenuto moltiplicando il costo convenzionale di 825 euro/mq per la superficie complessiva dell'unità immobiliare. Sono ammissibili al contributo gli interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico, nonché le opere di finitura strettamente connesse agli interventi stessi.

Il contributo non può eccedere le seguenti somme:

euro 124.000 per le unità immobiliari adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale o ad attività produttiva in esercizio;

euro 70.000 per le unità immobiliari adibite ad altri usi.

A favore dei proprietari di unità immobiliari aventi superficie complessiva superiore a 150 mq è concesso un contributo aggiuntivo che non può eccedere le seguenti somme:

euro 150.000 per le unità immobiliari adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale o ad attività produttiva in esercizio;

euro 100.000 per le unità immobiliari adibite ad altri usi.

Il contributo aggiuntivo di cui sopra è pari alla minore somma tra la quota del costo ammissibile dell'intervento non coperta dal contributo determinato e l'importo ottenuto moltiplicando il costo convenzionale di 350 euro/mq, al lordo dell'IVA, per la superficie eccedente i 150 mq.

Ai costi convenzionali stabiliti e agli importi massimi concedibili sono applicate le seguenti maggiorazioni:

30% per gli edifici dichiarati di interesse culturale;

10% per gli edifici classificati come beni paesaggistici o ubicati nella zona omogenea A;

20% per edifici particolarmente danneggiati che presentano, in corrispondenza di almeno un livello, lesioni passanti nei maschi murari di ampiezza superiore a 30 mm, unitamente a lesioni passanti di ampiezza superiore o uguale a 10 mm che, nel loro complesso, interessano almeno il trenta per cento della superficie totale delle strutture portanti del livello medesimo;

5% per interventi di efficientamento energetico che consentono a ciascuna unità immobiliare di conseguire una classe energetica globale superiore rispetto a quella antecedente l'intervento.

A favore dei proprietari ovvero dei soggetti titolari di diritti reali di godimento, qualora autorizzati dagli stessi proprietari, è concesso un contributo aggiuntivo non superiore a **25.000 euro**, dato dalla minore somma tra il costo ammissibile a contributo delle opere di rifinitura e degli impianti interni risultante dal computo metrico estimativo redatto sulla base del prezzario regionale vigente.

L'entità del contributo per l'intero edificio è pari alla somma dei contributi spettanti alle singole unità immobiliari. I contributi sono destinati per almeno il **70%** alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico e per la restante quota alle opere di finitura strettamente connesse agli interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico

Per i progetti ubicati all'esterno della perimetrazione del programma integrato di recupero di Spina nel Comune di Marsciano, la domanda dev'essere presentata entro il **26 ottobre 2013** tramite apposita domanda, in carta semplice, al sindaco del Comune in cui si trova l'edificio danneggiato.

I lavori devono avere inizio entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione contributiva ai soggetti beneficiari e essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla medesima comunicazione, a pena di decadenza dal contributo.

Per ulteriori informazioni consultare Links.

BENEFICIARI E FINALITÀ

STATO AGEVOLAZIONI

Inattive

DIMENSIONE BENEFICIARI

Non Applicabile

ORGANIZZAZIONE

Privato

SETTORI

Costruzioni

FINALITÀ

Ammodernamento, Sicurezza

UBICAZIONE INVESTIMENTO

Umbria

INCENTIVI E SPESE

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE

Contributo

TAGS

Sisma, Edifici, Umbria, Costruzioni, Privati, Contributo